

Una festa della pace con bambine e bambini profughi ucraini

Mercoledì a Palazzo della Cultura grazie a Child First momenti di aggregazione e scambi culturali

Mercoledì alla Corte Mariella Lo Giudice del Palazzo della Cultura festa dedicata alle bambine e ai bambini ucraini in fuga dalla guerra, arrivati sul nostro territorio accolti da associazioni e luoghi di accoglienza e già inseriti in diversi istituti scolastici.

Il Comune di Catania, il Comitato imprenditoriale femminile di Confindustria Catania, Ance Catania, Compagnia delle Opere Sicilia, l'Irib Cnr di Catania, la Scuola di specializzazione in Ortopedia dell'Università di Catania, hanno recentemente concesso il patrocinio a un evento di beneficenza che si è svolto al Teatro Bellini il cui ricavato verrà utilizzato dall'Associazione Child Fir-

st di Catania per svolgere svariate iniziative a favore dei bambini ucraini.

Così è stata co-organizzata l'iniziativa di mercoledì, ludico, artistica e culturale, con la presenza di bambini ucraini ospitati presso vari comprensori didattici del nostro territorio. Per favorire l'integrazione dei piccoli ucraini con i loro coetanei della nostra comunità scolastica, all'evento sono stati invitati a partecipare anche tutti i compagni di classe dei piccoli ucraini e i relativi insegnanti di riferimento. Ai partecipanti sarà dedicata una mattinata di gioia, ha riferito Teresa Parano presidente dell'Associazione Child First, con l'obiettivo di lasciare un ricordo sereno della loro esperienza

scolastica da noi.

Le iniziative di carattere ludico previste nell'arco della mattinata saranno un'occasione di aggregazione sociale di scambio culturale tra i bambini. Inoltre, tutti i ragazzi che parteciperanno all'evento saranno coinvolti in un progetto di "arte pubblica partecipata", curato da Giuseppe Stagnitta in collaborazione con Anna Maria Grasso e lo street artist Gabel, che impegneranno i bambini a progettare e dipingere un murale per realizzare una "grande scultura" simbolica a testimonianza permanente di una costellazione di vissuti che rimandano ai valori di integrazione e condivisione sociale. ●



Peso:21%